

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA **nel percorso di Tecnico dei Servizi di animazione turistico sportiva**

L'Istituzione scolastica e formativa paritaria "Ivo de Carneri" persegue il proprio progetto educativo didattico entro il sistema scolastico-formativo Trentino.

È consapevole che la qualità della vita passa attraverso l'investimento nella cultura del benessere psicofisico; la comunità scolastica si integra ed armonizza con il territorio, cerca di promuoverlo e si impegna a mantenerlo nella sua integrità.

È compartecipe dei processi di innovazione e di riorganizzazione che investono in questi anni la scuola trentina e ritiene tali processi fecondi per meglio accogliere, riconoscere e contenere le soggettività delle/degli adolescenti.

Il percorso di Tecnico dei Servizi di animazione turistico sportiva è parte del **LIVOCAMPUS** e raccorda la propria attività con le risorse culturali ed educative del territorio, con i numerosi partner che ogni giorno collaborano alla riuscita dell'impresa formativa.

Obiettivi:

Fin dai primi anni di attuazione di questo percorso formativo, il tirocinio osservativo del terzo anno si è rivelato un'esperienza emotivamente significativa per i nostri studenti. Questa opportunità permette loro di immergersi in un contesto scolastico accanto a educatori di cooperative e organizzazioni che si dedicano a supportare le persone con bisogni particolari, come anziani, disabili, e bambini e ragazzi assistiti dai servizi sociali. Abbiamo constatato quanto questo passaggio sia cruciale nella loro crescita personale.

Il progetto "Esperienze di cittadinanza attiva" prende corpo dopo 15 anni di attività di tirocinio e prevede, accanto alle attività di insegnamento in aula - prevalentemente nell'ambito storico giuridico e dell'area atteggiamenti e relazioni - la promozione di competenze sociali, civiche e trasversali attraverso esperienze pratiche e attive sul territorio: gli studenti saranno incentivati a partecipare ad attività di volontariato presso organizzazioni/associazioni che si occupano di bisogni dei cittadini spesso in condizioni di fragilità. Questo approccio coinvolge i ragazzi in una serie di attività che coprono bisogni di assistenza, sociali e culturali, promuovendo una comprensione approfondita delle sfide sociali e civiche. La nostra scuola vuole essere luogo di socializzazione e formazione alla cittadinanza responsabile oltre che ambiente di apprendimento di competenze.

Integrazione Territoriale:

La sinergia con il territorio offre agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite in contesti reali e contribuire attivamente alla comunità. Inoltre le attività di volontariato e collaborazione con diverse organizzazioni metteranno gli studenti a contatto con persone provenienti da contesti, situazioni e bisogni diversi. Questo favorirà lo sviluppo dell'empatia e dell'apertura mentale, incoraggiando l'inclusione e il rispetto delle differenze.

Analisi di contesto e normativa

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e la successiva Raccomandazione del Consiglio di data 22 maggio 2018 indicano per l'educazione civica una prospettiva trasversale all'interno dei percorsi curricolari che integri conoscenze e attività al fine di formare persone competenti.

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019: promuove l'educazione civica e la cittadinanza attiva all'interno del sistema scolastico. Essa sottolinea la necessità di formare "cittadini responsabili e attivi" e promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.

La Provincia Autonoma di Trento nella legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006 richiama più volte i principi fondamentali della convivenza civile e dell'esercizio della cittadinanza attiva, la promozione della consapevolezza della specialità trentina e dell'Europa, nonché l'educazione ai principi di legalità, solidarietà e cittadinanza responsabile anche nella dimensione globale di rispetto dell'ambiente e di crescita sostenibile.

La Deliberazione della Giunta Provinciale N° 1233 supporta le attività di cittadinanza attiva, inclusa l'esperienza di volontariato presso associazioni locali, come parte integrante dell'educazione civica (rif. 2. Educazione civica e alla cittadinanza in Trentino).

Il Volontariato come momento essenziale dell'apprendimento

Nel contesto educativo moderno, riconosciamo l'importanza fondamentale di sviluppare il senso civico e le competenze sociali, civiche e trasversali nei giovani fin dalla loro età più giovane. Con una prospettiva trasversale, oltre allo sviluppo delle tematiche d'aula in momenti di apprendimento collettivo, ci impegniamo a realizzare un'attività di apprendimento esperienziale con l'obiettivo di stimolare un maggior coinvolgimento civico, rafforzando l'interesse, la comprensione e le competenze sociali, attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività di volontariato. Presso organizzazioni che abbracciano sfide sociali e culturali cercando di soddisfare i bisogni dei cittadini in condizioni di fragilità gli studenti avranno l'opportunità di acquisire abilità sociali, civiche e trasversali fondamentali, contribuendo così al loro sviluppo personale e alla loro crescita come cittadini responsabili e attivi.

Le varie ricerche sociali indicano che il coinvolgimento dei giovani nel volontariato promuove l'interesse civico duraturo, sviluppa competenze sociali essenziali, riduce i comportamenti a rischio e favorisce la comprensione sociale ed empatica. Questo contribuisce non solo al loro benessere individuale ma anche alla coesione sociale e al progresso della comunità nel suo complesso.

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

PRIMO BIENNIO

Attività di apprendimento collettivo in aula

Attività di apprendimento esperienziale: **“Esperienze di cittadinanza attiva con ANFFAS”** durante la manifestazione “Giochi senza barriere”

Monte ore biennio 50 ore

Per chi lo desidera sperimentazione della “cittadinanza attiva” durante un’attività di volontariato presso un’associazione.

Obiettivi formativi:

Empatia e Comprensione: comprendere e condividere i sentimenti e le esperienze degli altri, dimostrando empatia e sensibilità verso le sfide sociali e civiche affrontate dalle persone in condizioni di fragilità.

Riflessione Etica: riflettere in modo critico ed etico sulle questioni sociali e civiche, valutando l'impatto di azioni e decisioni sulla comunità e sulla società nel suo complesso.

SECONDO BIENNIO

1. Attività di apprendimento collettivo in aula
2. Attività di apprendimento esperienziale: durante il **tirocinio osservativo** del terzo anno cooperative e organizzazioni che si dedicano a supportare le persone con bisogni particolari, come anziani, disabili e bambini o ragazzi assistiti dai servizi sociali.

Monte ore biennio 70 ore

Per chi lo desidera sperimentazione della “cittadinanza attiva” durante un’attività di volontariato - a favore della comunità studentesca o presso un’associazione - della durata di almeno 10 ore che verrà riconosciuta con **due punti di credito scolastico** nel punteggio di ammissione all’Esame di Diploma professionale.

Obiettivi formativi:

Empatia e Comprensione: comprendere e condividere i sentimenti e le esperienze degli altri, dimostrando empatia e sensibilità verso le sfide sociali e civiche affrontate dalle persone in condizioni di fragilità.

Riflessione Etica: riflettere in modo critico ed etico sulle questioni sociali e civiche, valutando l'impatto di azioni e decisioni sulla comunità e sulla società nel suo complesso.

Advocacy Civica: analizzare e prendersi cura delle cause sociali e civiche attraverso attività di sensibilizzazione e advocacy, contribuendo a promuovere il cambiamento positivo nella società.

Leadership Responsabile: sviluppare capacità di leadership responsabile, assumendo la responsabilità di qualche azione/attività in iniziative di volontariato.

Problem Solving: identificare e affrontare i problemi legati ai bisogni dei cittadini in condizioni di fragilità, immaginando soluzioni creative e sostenibili.

Comunicazione Interpersonale: comunicare in modo efficace con le persone coinvolte e/o assistite dalle associazioni per stabilire relazioni significative.

Valutazione:

L'integrazione delle esperienze di apprendimento formali, non formali e informali contribuisce a una formazione completa e duratura dello studente ed il Consiglio di classe è il luogo nel quale intendiamo certificare tali apprendimenti. Questo approccio collegiale garantisce la coerenza tra le varie discipline e le attività proposte.

Conclusioni:

La nostra scuola è impegnata a educare cittadini responsabili in un ambiente di apprendimento nuovo, nel quale ragazzi e ragazze possono crescere e formarsi per affrontare esperienze personali e professionali in continuo divenire. A tal fine dedichiamo tempo e passione a promuovere con determinazione l'accoglienza, l'integrazione e l'accettazione delle diversità.

Il progetto "Esperienze di cittadinanza attiva" dimostra la coerenza dell'approccio della nostra scuola con la normativa vigente sull'educazione civica. L'integrazione tra teoria e pratica, la collaborazione con il territorio e l'attenzione alla formazione integrale degli studenti che rappresentano pilastri fondamentali del progetto d'istituto.